

AGMEN



Friuli Venezia Giulia

n. 90
dicembre 2025

notiziario

AGMEN

F.V.G. – A.P.S.

Associazione Genitori Malati Empatici Neoplastici – Friuli-Venezia Giulia
per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore
c/o I.R.C.C.S. Burlo Garofolo – Via dell'Istria 65/1 Trieste



La gita annuale di AGMEN

Iscrizione al Registro Giornali
e Periodici del Tribunale di Trieste
N. 696 in data 2/2/1987
e N.3858/2018 V.G.

Iscrizione al ROC – Registro degli
Operatori di Comunicazione N. 22407
In data 4/5/2012

Direttore responsabile:
Matteo Contessa

Redazione:
Franca Sirolich Casalaz – Sabrina
Colomban – Barbara Fabris

Progetto grafico e Stampa:
Mosetti Tecniche Grafiche s.r.l.
Via Caboto, 19/5 - Trieste

NOTIZIARIO AGMEN

Presso I.R.C.C.S. Burlo Garofolo
Via dell'Istria 65/1 - 34137 TRIESTE
Telefono/fax 040 768362
Sito: www.agmen-fvg.org
E-mail: agmen@burlo.trieste.it
Facebook: Agmen-FVG, @fvg.agmen
PEC: agmentrieste@pec.csvfvg.it

BCC Venezia Giulia
IBAN IT3700887702205000000709142
Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT12M0103002230000002040016
UniCredit
IBAN: IT53J0200802215000004749494
Intesa San Paolo
IBAN: IT7700306909606100000148179
Oppure *on line* con Carta di Credito
sul conto PayPal collegandoti al sito
www.agmen-fvg.org

BUONE FESTE



Sommario

| | | |
|---|---------------------------------|----|
|  | LA PAROLA ALL'AGMEN | 3 |
|  | PAROLA AL MEDICO | 4 |
|  | INSIEME PER LA FAMIGLIA..... | 6 |
|  | INIZIATIVE | 8 |
|  | MANIFESTAZIONI ED EVENTI | 11 |
|  | ANGOLO DEI RINGRAZIAMENTI | 12 |

**DIFFIDATE DI PERSONE SCONOSCIUTE CHE
CHIEDONO DENARO PRESENTANDOSI DI
PERSONA O AL TELEFONO A NOSTRO NOME:
NON HANNO LA NOSTRA AUTORIZZAZIONE!**

LA PAROLA ALL'AGMEN

Editoriale

Carissimi tutti,

siamo giunti alla fine del 2025. E' stato un anno particolare, di crescita, condivisione, di amicizie e di sorprese.

Ci rendiamo conto che il mondo sta cambiando e in AGMEN ci stiamo modernizzando, c'è vento di cambiamento, ma qui a Trieste non ci spaventiamo per così poco, il vento è uno di famiglia.

Come si dice? ah, sì "stiamo lavorando per voi!", che siate i nostri soci, i nostri volontari, i nostri sostenitori, i nostri amici, il nostro personale sanitario o i nostri bimbi.

La famiglia AGMEN non lascia indietro nessuno.

Vi abbraccio tutti e vi auguro di passare un sereno periodo di feste.

Franca Sirolich Casalaz

Nei giorni 27-28 settembre 2025 si è svolto a Bergamo il corso **“Exercise Medicine in Pediatric Cancer management, medical, nursing, allied health and fitness professionals”**, promosso dal Gruppo di Lavoro Riabilitazione AIEOP (Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica).

Si è trattato di un evento di grande importanza per la Riabilitazione nell’ambito dell’Oncologia Pediatrica in Italia, perché non solo è stato il primo corso di formazione creato da un gruppo di esperti nell’ambito, ma è anche stato il primo corso direttamente rivolto a Fisioterapisti e Terapisti della Neuro e Psicomotricità nell’Età Evolutiva che lavorano in una realtà così peculiare.

Il corso ha inoltre visto la partecipazione di 25 professionisti da diversi Centri di riferimento per l’Oncologia Pediatrica di tutta Italia.

Il Corso si è avvalso della docenza del Professor Robert Newton, Direttore dell’Exercise Medicine Research Institute presso la Edith Cowan University in Australia, il quale negli anni sta dando un contributo importante nel dimostrare i benefici dell’attività fisica per le persone affette da tumore.

Il tumore ed i suoi trattamenti possono causare effetti collaterali debilitanti, tra cui affaticamento, perdita di massa muscolare, osteoporosi e depressione. L’esercizio fisico personalizzato può migliorare la qualità della vita



e contribuire ad aumentare le prospettive e la qualità di sopravvivenza.

Su nostra richiesta il docente Robert Newton ha sostenuto per la prima volta un’edizione del suo Corso con focus specifico sull’età pediatrica.

Un sentito ringraziamento va ad AGMEN.

Il suo contributo economico, che ha coperto l’organizzazione del corso, l’affitto della palestra e il traduttore, ha di fatto permesso al nostro Gruppo di partecipare in maniera così numerosa, grazie ad un costo per singolo partecipante più facilmente accessibile.

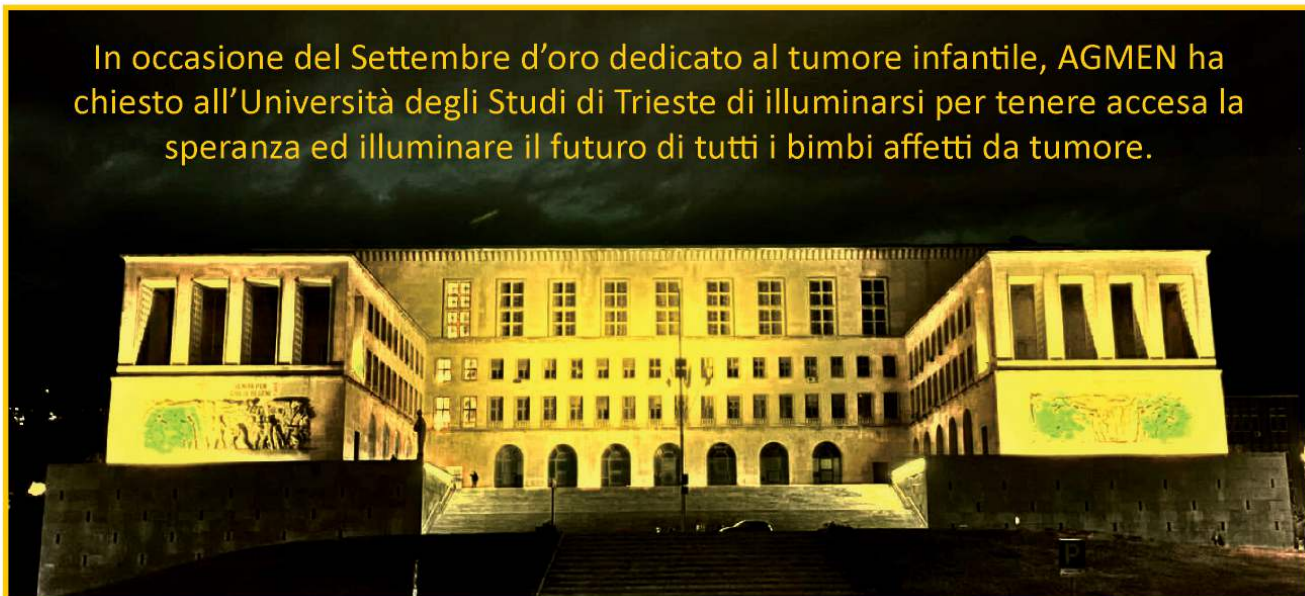
Essere stati presenti in così tanti al Corso è per noi fondamentale ai fini della condivisione dei valori da seguire in riabilitazione e ci permette di ragionare con una base comune sui progetti riabilitativi negli anni a venire.

Grazie AGMEN da parte di tutto il GdL Riabilitazione AIEOP.

Roberto Casalaz

*Fisioterapista e Coordinatore
Gruppo di Lavoro Riabilitazione AIEOP*

In occasione del Settembre d’oro dedicato al tumore infantile, AGMEN ha chiesto all’Università degli Studi di Trieste di illuminarsi per tenere accesa la speranza ed illuminare il futuro di tutti i bimbi affetti da tumore.





Convegno sul neuroblastoma

Dott. Marco Rabusin

In data 8 novembre si è svolto a Trieste un importante evento scientifico internazionale dal titolo

“STATE OF ART OF TREATMENT IN HIGH RISK NEUROBLASTOMA PATIENT”

che è stato organizzato in sinergia con i colleghi emato-oncologi dell’Università di Lubiana sotto gli auspici ed il prezioso supporto di AGMEN e della famiglia di Federico Nait a cui è stata intitolata la manifestazione. Al convegno,svoltosi in lingua inglese, hanno partecipato oltre ai relatori internazionali, numerosi colleghi stranieri provenienti non solo dalla vicina Slovenia ma anche dalla Croazia e dalla Serbia ed è stato anche prezioso momento di incontro e discussione.

Il neuroblastoma rappresenta la neoplasia solida più frequente in età pediatrica dopo il tumore cerebrale con un numero di nuovi casi/anno in Italia compreso tra 100 e 150. E’ caratterizzato da uno spettro di manifestazioni cliniche molto vario, da un esordio precoce nei primi 5 anni di vita e nella sua forma più aggressiva, definita ad alto rischio, da una prognosi, ancora non soddisfacente con attuale possibilità di cura pari al 50 % dei pazienti affetti. Tutto questo nonostante l’impiego di complessi protocolli che combinano tutte le armi terapeutiche a nostra disposizione, dalla chemioterapia alla radioterapia passando per la chirurgia e l’immunoterapia.

Questa specifica forma di espressione clinica della malattia è stata l’oggetto dell’evento scientifico che ha visto illustri relatori alternarsi sul palco. Ad aprire le relazioni Rochelle Bagatelle, docente di Pediatria ed Emato-Oncologia presso il Children Hospital di Philadelphia nonché massima esperta nord americana di neuroblastoma che ha presentato lo stato dell’arte dei protocolli per il trattamento del neuroblastoma oltre oceano e le prospettive terapeutiche future; altrettanto ha fatto la D.ssa Stefania Sorrentino dell’IRCCS Gaslini di Genova che ci ha illustrato l’andamento dell’attuale protocollo di cura in Europa ed in Italia, denominato SIOPEB NB-HR2 che ha già arruolato più di 800 pazienti affetti da neuroblastoma ad alto rischio con risultati davvero promettenti.

La seconda parte della mattinata è stata invece dedicata alla presentazione delle più recenti ed innovative strategie terapeutiche che si sono affermate nella cura del neuroblastoma negli ultimi 10 anni e che fanno parte del grande ed innovativo capitolo terapeutico definito immunoterapia. A questo proposito si è parlato di anticorpi monoclonali rivolti contro l’antigene GD2, espresso sulla superficie del neuroblastoma, e spesso utilizzati in

“First meeting Federico Nait”

STATE OF ART OF TREATMENT IN HIGH RISK NEUROBLASTOMA PATIENTS : OVERVIEW OF PRESENT PROTOCOLS AND NEW PERSPECTIVES

NOVEMBER 8, 2025 NH Hotel, Trieste

AGMEN
First Venice Guide

9.30 Opening and welcome
Chairman: *Dr. Marco Rabusin*
Pediatric Hemato-Oncology Unit
IRCCS Burlo Garofolo Trieste
Prof. Janes Jezbec
Department of Hemato-Oncology
University Children Hospital Ljubljana

9.45 OVERVIEW OF CURRENT STUDIES IN HR PATIENTS: THE COG PERSPECTIVE
Prof. Rochelle Bagatelle
Department of Pediatrics
Children's Hospital Philadelphia, USA

10.30 OVERVIEW OF CURRENT STUDIES IN HR PATIENTS: THE AEGP/SIOPEB PERSPECTIVE
Dr. Stefania Sorrentino
Pediatric Hemato-Oncology Unit
IRCCS Gaslini, Genova, Italy TBC

11.00 OVERVIEW OF MANAGEMENT OF HR NEUROBLASTOMA PATIENTS IN SLOVENIA
Dr. Maja Cesan Hazic
Department for Pediatric Oncology and Hematology
University Children Hospital of Ljubljana, Slovenia

11.30 ROLE OF IMMUNOTHERAPY IN MANAGEMENT OF NEUROBLASTOMA
Dr. Elisabetta Viscardi
Pediatric Hemato-Oncology Unit
University of Padova, Italy

12.30 GD2-CAR-T FOR RELAPSED OR REFRACTORY HIGH-RISK NEUROBLASTOMA
Dr. Francesca Del Bufalo
Pediatric Hemato-Oncology Unit,
RCCS Bambino Gesù, Roma, Italy,

13.00 THE ROLE OF HAPLOIDENTICAL TRANSPLANT IN PATIENTS WITH RELAPSED OR REFRACTORY DISEASE
Dr. Sabine Glandine
Pediatric Hemato-Oncology Unit
IRCCS Gaslini, Genova, Italy

13.30 CLOSING AND REMARKS

PROVIDER E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
QUICKLINE Congressi
Via S. Caterina da Siena, 3 - 34122 TRIESTE
Tel. 040773737 Fax 0407605990 Cell. 335773507 e-mail: congressi@quickline.it
www.quickline.it

combinazione con la tradizionale chemioterapia e riservato alle forme resistenti al trattamento convenzionale, di cellule CAR-T costituite da linfociti del paziente armati, dopo un complesso processo di trasduzione genica, contro la cellula malata ed infine del ruolo terapeutico del trapianto di cellule staminali ematopoietiche.

Tutto questo con l’auspicio che queste nuove armi terapeutiche possano davvero contribuire ad aumentare le possibilità di guarigione di questi bambini affetti da questa temibile forma di malattia.

Permettami infine di concludere questa breve relazione menzionando le preziose parole che i genitori di Federico hanno voluto condividere con tutti i partecipanti, in apertura di convegno, sottolineando l’importanza e la centralità dell’alleanza terapeutica tra famiglie, pazienti ed operatori sanitari nel complesso ed impegnativo percorso di cura di un bambino affetto da tumore.



1° Meeting Federico Nait

Questo era Federico:
energia pura e voglia
di vivere all'ennesima
potenza.

Tempo fa ci è stata lasciata l'eredità morale di vivere la vita fino in fondo e non sprecarne niente. In onore di questo Sabato 8 novembre 2025 si è tenuto, con il supporto di AGMEN, il 1° Meeting Federico Nait, fortemente voluto dai genitori di Federico e magistralmente organizzato e moderato dal Dottor Rabusin. I genitori di Federico e il Dottor Rabusin hanno voluto lasciare qualcosa a ricordo di quella giornata, vista dalla loro prospettiva. Grazie a tutti coloro che lottano per migliorare il futuro.

Mio marito ed io desideriamo ringraziare di cuore tutte le persone qui presenti oggi, in particolare il Dottor Rabusin, che stimiamo non solo come medico, ma come uomo e padre. Per noi è un grande onore partecipare a questo convegno, per condividere - anche se con dolore - non una storia qualsiasi, ma la storia di nostro figlio Federico, che non s'identifica con la storia della malattia, ma con quella della lotta alla malattia. È la storia di un bambino che ha combattuto con coraggio per i suoi sogni e per il suo futuro, per una vita che amava infinitamente. Solo con questa consapevolezza, guardando la sua foto, si può capire quanto fosse, anzi, quanto è grande, dentro e fuori.

La vera magia di questa vicenda è l'unione con cui abbiamo affrontato il destino. Per Federico, più d'ogni cosa, contava che fossimo insieme lui, il papà ed io. Anche nei giorni più difficili è riuscito a farci sorridere. Era un bambino solare, pieno di idee e di iniziative, che non sapeva star fermo. La sua testolina viveva in un perenne ed esplosivo movimento di sogni e progetti che diventavano i programmi delle giornate in famiglia.

Quando il mostro s'è presentato la prima volta Federico aveva tre anni e mezzo. Allora ci aveva confortato la sua inconsapevolezza, anche se in cuor nostro, sapevamo che capiva molto più di quanto volesse far credere.

Anche nel male è stato capace di cose straordinarie. Ha saputo portare le note degli AC/DC - il suo gruppo preferito - dentro al reparto a capodanno, durante il suo ricovero al Burlo, convincere Mattia, uno degli ospiti, a suonare con la sua chitarra elettrica the Jack e altre canzoni e a far ballare le infermiere Sara e Anna Laura insieme a lui. Di quella notte magica ricordo la luce dei fuochi d'artificio che irrompeva dalle finestre del Burlo e la felicità d'un bambino davvero speciale che salutava con gioia e speranza l'anno che arrivava. Con la sua forza smisurata rispetto all'età, il suo coraggio e voglia di vivere, ce l'aveva fatta a vincere.

Nonostante le speranze e un periodo tranquillo, la malattia è ricomparsa una seconda volta. Federico era più grande e più consapevole, appesantito dal non poter vedere il papà in ospedale, visti i limiti imposti dal Covid. Con lui ha avuto fin da subito un legame speciale, un rapporto di complicità e di gioco che lo faceva sentire libero, una connessione viscerale che ha regalato anche a mio marito la possibilità di vivere la propria infanzia insieme a lui. Durante le terapie in dayhospital e l'alloggio nelle stanze messe a disposizione dall'AGMEN, sfruttavamo comunque al massimo le ore da passare assieme e andavamo spesso a San Rocco per fare picnic o pescare. Sorrido ancora pensando al giorno in cui nemmeno la Bora e la pioggia sono riuscite a fermare la sua curiosità infinita e ha obbligato me e il papà ad uscire sfidando gli elementi: ricordo sopra ogni cosa la sua infinita felicità. Questo era Federico: energia pura e voglia di vivere all'ennesima potenza.

Abbiamo reso il Burlo la nostra seconda casa e le persone che ci lavoravano, i nostri amici. Quella normalità ci ha dato la forza di affrontare ogni giorno, con i suoi alti e bassi. Io sono sempre stata il suo punto fermo: mi occupavo della scuola, dei compiti, della vita fuori dall'ospedale, convinta ad ogni modo che dovessi riconsegnarlo presto al suo futuro. Il papà era il suo compagno di giochi, il suo eroe, l'amico con cui trascorrere le domeniche nei boschi, a pescare, accendere falò, osservare i cervi nelle fredde notti d'inverno.

Un giorno mi disse una frase che non potrò mai dimenticare, aspettava il suo papà per andare nei suoi amati boschi e non vedendolo arrivare, spazientito, mi chiese: "Quando arriva papà? Io non ho tempo da perdere!" Oggi quelle parole mi risuonano ancora nella mente come fossero state un monito, come se sapesse che la sua permanenza terrena sarebbe stata breve...*

Da lui abbiamo imparato ad apprezzare le piccole cose, quei momenti brevi che rendono bella la vita. Lo ripeteva spesso: "La vita è bella", come a voler ricordarci di viverla fino in fondo.*

Credo che Federico avesse una missione speciale: insegnarci il significato profondo dell'amore, del perdono e della famiglia. Con lui abbiamo imparato cosa significa essere genitori, vivere reciprocamente ed intensamente ogni attimo.

Grazie a lui abbiamo vissuto cinque anni meravigliosi, pieni di vita, perché non abbiamo sprecato una sola goccia del nostro tempo insieme. Grazie a Federico siamo persone diverse e cerchiamo di essere d'aiuto ad altre famiglie, sperando che la nostra storia possa dare forza.

Abbiamo vissuto cinque anni intensi, i più belli della nostra esistenza e non li pensiamo come gli anni della malattia ma quelli della vita. Eravamo felici. Eravamo insieme. Uniti da un amore infinito.

E questa è stata - ed è ancora oggi la nostra forza.

****Grazie, Fede, per aver scelto noi come tuoi genitori****

Stefania Lazzara e Clay Nait



Il percorso per i diritti alla disabilità: dalla diagnosi al riconoscimento INPS

Per richiedere le prestazioni relative alla disabilità, è necessario essere in possesso di un verbale o di un certificato di invalidità

La prima cosa da fare è recarsi dal medico di famiglia, che inoltra all'Inps il certificato medico introduttivo, contenente tutte le informazioni relative al paziente. Sarà bene tenere a disposizione tutta la documentazione sanitaria (cartelle mediche, dimissioni ospedaliere, certificati, ecc.) rilasciate dalle strutture pubbliche.

In fase di redazione del certificato, o successivamente, ed in casi particolari, può essere richiesto che la visita medica sia effettuata a domicilio.

Una volta inoltrato il certificato medico introduttivo all'INPS, le strade si differenziano a seconda della residenza o domicilio del soggetto che ne fa richiesta: Le persone domiciliate o residenti in una delle provincie dove si sta sperimentando la "Nuova invalidità civile" (NIC), dovranno attendere l'invito a visita da parte del Centro Medico Legale dell'INPS.

Le provincie interessate dalla nuova procedura sono: Trieste, Catanzaro; Frosinone; Salerno; Brescia; Firenze; Forlì-Cesena; Perugia; Sassari; Trieste; Alessandria; Lecce; Genova; Isernia; Macerata; Matera; Palermo; Teramo; Vicenza; Trento; Aosta.

Al contrario le persone domiciliate o residenti nelle altre provincie dovranno invece completare la domanda inserendo nel sito dell'INPS un'istanza di "Invalidità civile e accertamento sanitario" citando il numero di protocollo del certificato medico introduttivo. È possibile inserire la parola chiave nella

barra di ricerca per una più agevole individuazione del servizio. L'istanza del cittadino può essere presentata anche per il tramite di un ente di patronato o un'associazione di categoria dei disabili (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS).

Nel caso di difficoltà a presentare direttamente la domanda telematica all'INPS, è inoltre possibile delegare una persona di fiducia a utilizzare la propria identità digitale sul sito INPS. La delega invece è obbligatoria per i genitori che presentano la domanda per i figli minori.

In entrambi i casi seguirà la convocazione a visita medica per la valutazione da parte della commissione che emette il documento finale, sia esso verbale o certificato.

Il verbale o certificato sarà scaricabile dall'area riservata del minore, con delega dell'identità digitale attivata, cercando nella barra di ricerca la "Cassetta postale on line".

INPS

L'Agmen ha siglato un protocollo d'intesa con la Direzione regionale INPS del Friuli Venezia Giulia per promuovere e tutelare con particolare attenzione i bambini ospedalizzati e malati di tumore. Il protocollo prevede l'attivazione di un servizio di informazione e consulenza personalizzata ai genitori per poter accedere alle prestazioni previdenziali e assistenziali gestiti dall'Istituto di previdenza e assistenza.

Con il protocollo si intende facilitare la comunicazione con il cittadino e impostare una rete tra funzionari INPS e delegati dell'associazione.

Tra gli obiettivi dell'accordo vi è, inoltre, quello di testimoniare la vicinanza dell'Istituto di previdenza in una fase di fragilità del cittadino, mirando a rinforzare quel rapporto di fiducia essenziale per l'aiuto e il sostegno ai destinatari delle prestazioni legati alla disabilità.



Dott. Franco Russo e
Dott.ssa Ariella Batti

Come usare la delega INPS



La delega è lo strumento a supporto degli utenti che non possono utilizzare in autonomia i servizi online dell'Istituto.

E' possibile delegare una persona di fiducia affinché interagisca per conto dell'interessato con l'INPS.

La delega è utilizzabile anche dai tutori, i curatori, gli amministratori di sostegno e gli esercenti la potestà genitoriale per esercitare i diritti dei rispettivi soggetti rappresentati e dei minori.

Vediamo nello specifico il caso di genitori che hanno la necessità di accedere al sito INPS (www.inps.it) con le credenziali del figlio minore, per presentare una domanda o scaricare il verbale o il certificato di invalidità. Il modello da compilare si chiama "AA10", ed è reperibile sul sito INPS digitando il codice nella barra di ricerca, oppure anche rivolgendosi all'Agmen. È dedicato agli esercenti la potestà genitoriale che richiedono la registrazione della delega per conto del minore.

La documentazione necessaria è la seguente:

- modulo AA10 di richiesta di registrazione della delega dell'identità digitale per tutori, curatori, amministratori di sostegno e minori;
- copia del documento di riconoscimento del richiedente;
- copia del documento di riconoscimento dell'altro genitore;
- autocertificazione attestante la potestà genitoriale.

Il primo quadro del modello AA10 andranno indicati i dati del minore, inserendo anche contatti, l'e-mail e il numero di telefono del genitore che richiede la delega. Il secondo riquadro va compilato con i dati del genitore che richiede la delega, il terzo riquadro con i dati del secondo genitore.

Al modello va inoltre allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione - per la quale si può utilizzare anche il modello Inps "MV68" rintracciabile su sito Inps o presso l'associazione di riferimento - per dichiarare di essere in possesso della potestà genitoriale.

I moduli compilati, insieme alle fotocopie dei documenti, vanno consegnati alla INPS, previa prenotazione di un appuntamento tramite l'apposita sezione dell'APP INPS Mobile, scaricabile sul cellulare, chiamando il numero verde 803.164 da fisso, 06.164.164 da mobile, o ancora nell'apposita sezione del sito "Sportelli di sede".

E' anche possibile avvalersi dell'aiuto dell'Associazione per alcune informazioni.

Successivamente verrà inviato ai contatti indicati nella domanda un messaggio di conferma dell'attivazione della delega.

Solo a questo punto il genitore può iniziare a operare per conto del figlio o della figlia sul sito INPS.

L'accesso è semplice: dalla pagina iniziale del sito www.inps.it, in alto a destra si entra cliccando su "Accedi" e si inseriscono le credenziali. In questa fase verrà chiesto se si vuole operare per conto proprio o per conto del delegato e si potrà entrare all'area riservata del minore.



INSIEME PER LA FAMIGLIA

FESTA DI AGMENATALE 2025

Come non credere alla magia del Natale quando si è così fortunati da aver incrociato il cammino di una persona stupenda?

Vivere il periodo delle feste ha tutto un altro significato grazie alla consapevolezza che il "nostro" super Babbo Natale di Missione Babbo Natale sfreccia da una parte all'altra della regione per portare gioia a tutti quelli che incontra, aiutando a far conoscere AGMEN e il suo operato.

Grazie a Babbo Natale per averci fatto compagnia lunedì 8 dicembre al Centro Commerciale Torri d'Europa dove, grazie alla generosità del Cinema The Space ed a quelli di Old Saloon ed alla disponibilità del signor Stefano, i bambini di AGMEN assieme alle loro famiglie si sono goduti un bel film, hanno incontrato Babbo Natale e mangiato una bella pizza assieme a lui.

tranquilli alle renne nel parcheggio hanno portato una pizza ai 5 cereali e fieno!





Anche quest'anno "San Nicolò si mette in moto"

ha abbracciato AGMEN e i suoi bambini.
oltre ad aver portato dei meravigliosi doni ai nostri bimbi
hanno pensato di regalarci anche
2 lavatrici e 2 asciugatrici
per 2 delle nostre foresterie.
Ormai è chiaro, i cuori più grandi sfrecciano su 2 ruote!



MERCATINO DI NATALE

quest'anno grande novità per quanto riguarda i mercatini solidali per il Natale di AGMEN:

i presnitz solidali!

Sappiamo che ci sostiene ha un grande cuore di zucchero quindi ci siamo adeguati.

Per un dolcissimo Natale le nostre indomite volontarie hanno rischiato l'assideramento ma si sono sentite riscaldate dal vostro affettuoso assalto alla nostra casetta.

Ci sono passati a trovare tanti amici per un saluto e per aiutarci ad aiutare... **grazie a tutti**





Ladies and friends
Swing for Caring



Dopo 3 anni riescono ancora a sorprenderci dopo 3 anni noi siamo di nuovo senza parole



La grande forza della capofila Marvi Battiston ha fatto un'ennesima magia per AGMEN. Invece delle bacchette ha usato le mazze da golf ma l'incantesimo è riuscito talmente bene che tutti sono rimasti con un meraviglioso sorriso stampato in faccia e qualche occhietto lucido.

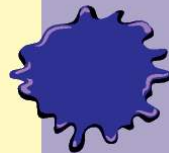
Ladies and friends... grazie dal profondo del cuore.

Incrociare la vostra strada e avervi a fianco in questo nostro percorso è un onore.

INIZIATIVE



Ciclamini e montagne



Una fantastica lezione di generosità domenica 5 ottobre si è svolta nell'alto Friuli. Puntuali come ogni anno tanti ciclamini hanno invaso piazze e sagrati dei paesi della Carnia, Canal del ferro e Valcanale.

Lo sforzo degli organizzatori è stato premiato dalla sorprendente condivisione della gente che ha risposto in maniera splendida a questa proposta iniziata più di trent'anni da parte di alcuni nostri soci.

C - CONDIVIDI
I - INSEGUI
C - UN CICLAMINO
L - LASCIA
A - AMORE
M - NEL MONDO
I - INCONTRERAI
H - NUOVI
O - OCCHI (DI BAMBINI)

Quest'anno si è dovuto lottare anche contro il tempo: pioggia, vento e freddo hanno ostacolato la manifestazione.

Grandi protagoniste come sempre le donne, è merito soprattutto loro il buon risultato di questo evento. I nostri bambini e le loro famiglie ci salutano con una montagna di "grazie" a tutti coloro che hanno collaborato!

E speriamo che questo saluto si trasformi in un "arrivederci"!

Giancarlo Di Lenarda



Ogni anno invadono la Carnia con migliaia di vasi di ciclamini e di volantini di AGMEN.

Sono la nostra certezza da oramai 30 anni.

Non ci hanno mai deluso, anzi di volta in volta ci rendono orgogliosi di essere nei loro cuori. Grazie di aiutare AGMEN un petalo alla volta.





23°
EDIZIONE
CreseCup

Oramai il binomio **CRESE ed AGMEN** è un binomio che significa affetto e amicizia. Ogni anno c'è un posto per AGMEN sia nel loro Village durante l'edizione estiva della Crese CUP che nel cuore degli organizzatori. Mattia Milazzi e Federico Aiello grazie di essere così fantasmagorici.



ANGOLO DEI RINGRAZIAMENTI



L'EDIZIONE NUMERO 38 DELL'AURISINA CUP, kermesse sportiva che al suo interno ospita il Trofeo Miorin, il Memorial Bellini ospita l'AGMEN FESTIVAL giunto quest'anno all'edizione numero 15.



25 PRESENTA
38ª AURISINA CUP
Trofeo Miorin
15ª AGMEN FESTIVAL

Complesso sportivo di Visogliano

manifestazioni benefiche a favore di Agmen FVS, Solidarietà è Vita e di altre associazioni benefiche

TORNEO DI CALCIO A 5
TORNEO DI FRECCETTE
SPORT, AMICIZIA, DIVERTIMENTO, SOLIDARIETÀ

29 GIUGNO - 5 LUGLIO 2025

Giovedì **03 luglio** (dalle ore 21.00)
Musica dal vivo con **3PRAŠIČKI**

Venerdì **04 luglio** (dalle ore 21.00)
Musica dal vivo con **IL CARROZZONE**

Sabato **05 luglio** (dalle ore 10.00)
Torneo di Freccette per **ALESSANDRO BELLINI** presso Caffetteria Fani (AURISINA)

Domenica **29 giugno** (dalle ore 08.00)
FESTA ALPINA

DA MERCOLEDÌ 2 LUGLIO > OGNI SERA
dalle 19.00 alle 23.00
TORNEO DI CALCIO A 5 AURISINA CUP
TROFEO ANDREA MIORIN (sabato 05 dalle 17.00)

Info: www.ajser2000.blogspot.it - www.aurisinacup.blogspot.it

UN ENORME ED AFFETTUOSO GRAZIE AL GRUPPO CULTURALE



Un grosso abbraccio
ed un enorme grazie a

Victoria, Valeria e a Mamma Gianella

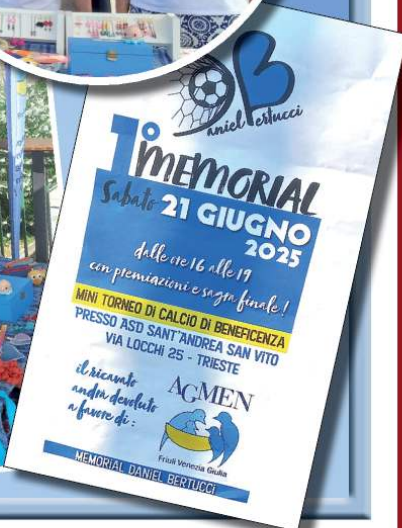
che portando avanti il motto

“Divertirse, far del ben senza farse mal”

in occasione del

1° TORNEO MEMORIAL DANIEL BERTUCCI

hanno voluto aiutare AGMEN.



ANGOLO DEI RINGRAZIAMENTI



**L'OLIMPIADE DELE CLANFE CHIAMA
E AGMEN RISPONDE!**



AGMEN



Friuli Venezia Giulia

A.G.M.E.N.
Friuli Venezia Giulia
ONLUS

Associazione per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini
con tumore o malattie del sangue

Presso TRCCS - Bufo Garofolo
Trieste - Via dell'Amor 6/1 - Tel. e fax 940/76362
Cod. Fisc. 90022120324

e-mail: agmen@bufo.trieste.it - sito: www.agmen-fvg.org





Quando le associazioni
fanno gioco di squadra
i risultati sono...magia pura!

Grazie a
NOI PER VOI ODV

per aver condiviso con noi tantissimi buoni
regalo che si sono trasformati in tantissimi libri
meravigliosi messi a disposizione del reparto di
Oncoematologia dell'IRCCS Burlo Garofolo!



Vogliamo condividere con voi
tutti la meravigliosa notizia che
ci è arrivata da Gaia Steffè:

**“Dopo anni di terapie per
una doppia leucemia acuta
mieloide e linfoblastica
curata con terapia
sperimentale 30 anni fa ho
la gioia di annunciare la
nascita di Carlo Antonio”**

**BENVENUTO PICCOLINO DA
TUTTA LA FAMIGLIA AGMEN**



**PICCOLA ZIVA
TI AUGURIAMO
TUTTO IL BENE
DEL MONDO**



In occasione del loro matrimonio
ALESSIA ED ENRICO
hanno scelto le bomboniere di AGMEN



Congratulazioni ragazzi, che la vita vi sorrida sempre!

ANGOLO DEI RINGRAZIAMENTI

BUONE FESTE A TUTTI DALLA FAMIGLIA AGMEN



FOTO: SERGIO IOAN